

Silvia Gribaudi a Danae: dimmi come danzi e ti dirò chi sei!

31 ottobre 2016 di [pacoeditor](#) [Lascia un commento](#)

VALENTINA SORTE | Ad aprire la nuova edizione di Danae Festival è stata Silvia Gribaudi con due dei suoi ultimi lavori, "What age are you acting? – Le età relative" e "R.OSA – 10 esercizi per nuovi virtuosismi". Un titolo, il primo, che cade a pennello con la diciottesima edizione del Festival che, al di là della maggiore età sulla carta, conserva ancora il suo sguardo primigenio e la sua curiosità verso nuovi percorsi di creazione e nuovi linguaggi performativi.



What age are you acting? Le età relative

Da tempo Silvia Gribaudi conduce come performer e come coreografa un lavoro di ricerca sul corpo, in particolare sulle

trasformazioni del corpo nel tempo e sulla femminilità over 60 da una parte, e sul corpo femminile e le sue rappresentazioni dall'altra. Queste due performance hanno per protagonisti dei corpi in qualche modo rivoluzionari, se non eretici, per la capacità di superarsi e di andare al di là della propria età anagrafica o del proprio peso specifico.

Il primo spettacolo *What age are you acting?* nasce da *Act Your Age*, un progetto europeo di dialogo fra generazioni che indaga sul rapporto che intercorre tra la danza e l'invecchiamento del corpo. In scena compaiono Domenico Santonicola, 68 anni, danzatore ed ex-sottufficiale dell'aeronautica militare, e la stessa Gribaudi, entrambi esposti nella loro nudità e nella loro fisicità. La performance si apre proprio sul contrasto fra il corpo come *significante*, cioè per come appare nella sua staticità, nelle sue forme e nella sua età biologica, e il corpo come *significato*, cioè per come al contrario si trasforma attraverso il movimento nell'età che sente di avere. Con una comicità che è tutta sua, la Gribaudi scivola da micro-gesti piuttosto impacciati o giusto accennati a una coreografia energica ma leggera, come le note di Vivaldi che l'accompagnano. Passa dall'uno all'altro e viceversa, in una sorta di *risemantizzazione* mai finita del suo corpo e della sua fisicità.

Questo insolito viaggio nelle diverse età che ognuno ha dentro di sé si articola su due registri. Uno è quello estremamente ironico e brioso, l'altro è quello più visionario e poetico. Il primo si aiuta spesso con la parola, il secondo si condensa in immagini, veri e propri quadri. Bellissima è infatti la sequenza in cui Santonicola in una posa atletica si piega a terra e inizia a soffiare su tre piccoli cumuli di polvere bianca, sparsi sulla scena, fino a disseminarli completamente. Segno del tempo che passa e che si dissolve ma anche segno

PUNTI DI VISTA

"Autodafé" di Lenz Fondazione, l'abisso del tempo in rovina

MATTEO BRIGHENTI | Un grumo di dolore attorno alla ferita della cattiveria impietosa. Nella discesa ... [\[leggi\]](#)



Da Sartre ad Adriatico: un canto

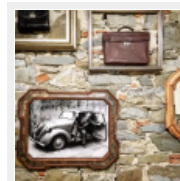
libero dall'oltretomba

MARTINA VULLO | 13 Ottobre 2016: all'età di 90 anni muore il Nobel per la letteratura Dario Fo nello ... [\[leggi\]](#)



Il Laboratorio, apre a Firenze la nuova casa comune delle arti

MATTEO BRIGHENTI | Mario Gianassi e Andrea Macaluso. Nonno e nipote. Una foto in bianco e nero, il ... [\[leggi\]](#)



PAC SU FACEBOOK



PAC - Pa
5,8 mila "Mi piace"

Ti piace

VIDEO REPORTAGE RECENTI

AI NTFI 2016 va in scena ST/LL di Shiro Takatani: elogio del visuale



che modella il nostro corpo. Esilarante invece la scena con i cetrioli che vede i due danzatori alle prese con più prosaici trattamenti di bellezza anti-age, alla ricerca di un elisir di eterna giovinezza.

In questo senso Giulia Galvan, che ha curato la drammaturgia, definisce *What age are you acting?* un valzer di pieni e di vuoti. Tuttavia la dimensione più interessante di questo lavoro è, sulla falsa riga di Derrida, quella della *differenza* e della *sovrapposizione* che si manifesta anche nella rilettura del repertorio iconografico della bellezza (e dell'eternità). Da *Le déjeuner sur l'herbe* o altre citazioni di nudo femminile al *Discobolo di Mirone* o più in generale all'arte statuaria classica, la Gribaudi si diverte a sovrapporre sulla stessa immagine le imperfezioni e le verità del corpo presente e la perfezione e l'immutabilità del corpo citato, creando nell'occhio di chi guarda un gioco di dissonanza e di ricomposizione.



Sicuramente

anche *R.OSA – 10 esercizi per nuovi virtuosismi* chiede allo spettatore lo sforzo di spostare e riconfigurare la propria idea di limite e di confine. *R.OSA* si interroga in maniera originale e intelligente sui limiti della nostra percezione e sulle possibilità di un corpo al di là della sua fisicità apparente.

Questa volta Silvia Gribaudi rimane dietro le quinte per dirigere una performer altrettanto talentuosa, Claudia Marsicano, in una sorta di *one woman show*, dissacrante e dirompente. Il lavoro, qui nella sua forma breve, è concepito come una serie di esercizi che scardinano con molta ironia la rappresentazione del corpo femminile per consegnarci attraverso la danza e il canto dei nuovi virtuosismi: una leggerezza *altra*, una bellezza *altra*.

Anche qui i riferimenti iconografici sono diversi. Da quelli più evidenti, come ad esempio Botero, a quelli meno, come le icone femminili degli anni '80 (Jane Fonda, Dolly Parton) o più attuali. La Marsicano da una parte li esalta e dall'altra li rovescia mentre li cita, trascinando il pubblico in questo gioco di spostamenti e rovesciamenti. E' davvero sorprendente vedere la performatività del suo corpo, il controllo che ha su ogni movimento (anche quando mima con le sole espressioni facciali *Toxic* di Britney Spears) e la lievità dei suoi gesti.

Una collaborazione veramente interessante quella fra queste due artiste che fa ben sperare per i prossimi due capitoli della trilogia di cui *R.OSA* fa parte.

WHAT AGE ARE YOU ACTING? – LE ETÀ RELATIVE

di Silvia Gribaudi

Tagad'Off 2016:
il videoreportage



Che ci fa una GoPro a teatro? Amir Reza Koohestani alle Colline Torinesi



GLI ALTRI VIDEO IN ARCHIVIO

PAC CANALEVIDEO

Alessandro Sciaroni in...



Uno dei nostri video reportage. Cercate gli altri sul nostro canale YOUTUBE
<https://www.youtube.com/user/ArteCultureLi>

ULTIMO TWEET PER PAC

Cerchiamo di risollevarci un po'
Valentina Sorte ci racconta Danae Festival fb.me/6cx7VpXKr 1 hour ago

Dal tutù a Jane Fonda, Elena Scolari per Collettivo Cinetico a Vie Festival...
fb.me/1k7qeokRf 20 hours ago

Emilio Nigro dalla bella Basilicata Per PAC fb.me/8j7UKzOOr 4 days ago

Segui @PaneAcquaCult

ULTIMI COMMENTI



Che cosa resta di ch... su [Che cosa resta di chi muore? L...](#)



Eresia della felicit... su [Teatro fra pensiero e azione:...](#)



cosima paganini su [Danza in "prime time..."](#)



Roberto Pagnotta su [Società e sesso: arte e mass m...](#)



danieledesantis su [Società e sesso: arte e mass m...](#)

con **Domenico Santonicola e Silvia Gribaudo**

drammaturgia **Giulia Galvan**

musica **Alessio Rossato, Rockets Fall on Rocket Falls by Amar – Bryant – Cawdron – Efrim – Norsola – Pezzente – Tellier-Craig – Trudeau and Estro, Armonico Concerto N.1 by Antonio Vivaldi**

suono **Paolo Calzavara**

disegno luce **Leonardo Benetollo**

fotografo **Lorenzo Scaldaferrò**

produzione **Act Your Age** progetto di dialogo intergenerazionale e dell'invecchiamento attivo verso l'arte della danza, promosso da **Centro per la Scena Contemporanea – Bassano del Grappa, Nederlandse Dansdagen-Maastricht, Dance House Lemesos** con il sostegno del programma **Cultura 2007-2013 dell'Unione Europea**

R.OSA – 10 ESERCIZI PER NUOVI VIRTUOSISMI [short version]

Ideazione, regia, drammaturgia e coreografia **Silvia Gribaudo**

con **Claudia Marsicano**

assistente drammaturgia **Giulia Galvan**

fotografie **Laila Pozzo**

produzione **Silvia Gribaudo Performing art, La Corte Ospitale – Rubiera**; coproduzione **il Granaio Arcene/Qui e Ora Residenza Teatrale, Danae Festival – Milano**; collaborazioni **Armunia – Castiglioncello, CSC Garage Nardini – Bassano del Grappa, Associazione Culturale Zebra.**

Visto a **Danae Festival, 26 ottobre 2016 – Teatro Out Off**

CONDIVIDI/ SHARE

 Pubblicalo  Tweet  Condividi 4

 Reblog  Mi piace

Di' per primo che ti piace.

Articoli collegati

Y Generation Festival: nuovi, piccoli linguaggi della danza
In "Novità"

Peso piuma e il gesto anarchico di Michela Lucenti
In "Danza"

Luoghi Comuni 2015: per una nuova genesi - il videoreportage da IETM Bergamo 2015
In "Interviste"



L'inedita anti... su **L'inedita anti-opera di...**



giovanna su **Essere o non essere Bergamo: v...**

RUBRICA – ARTE E PSICANALISI



Che fine farà il teatro italiano...#1: quando spariranno le rassegne di teatro omosessuale
RENZO FRANCBANDERA | "Preferirei essere negro ... [\[Continua a leggere...\]](#)



Società e sesso: arte e mass media ostaggi delle interrogazioni parlamentari e della poetica del "friariello"
RENZO FRANCBANDERA | Con il solo scopo di ... [\[Continua a leggere...\]](#)

I POST PRECEDENTI

ARTE E CULTURE PREFERITE?

Seleziona una categoria 

Filed Under: [Danza](#), [In evidenza](#), [Recensioni](#), [Satura](#), [Scena](#), [Teatro](#) Tagged With: [Claudia Marsicano](#), [corpo femminile](#), [danae](#), [danza over 60](#), [Derrida](#), [Domenico Santonicola](#), [Giulia Galvan](#), [R.OSA](#), [Silvia Gribaudo](#), [Valentina Sorte](#), [What age are you acting?](#)

« [Danze in tartan e scaldamuscoli per Collettivo Cinetico a Vie festival](#)